

## Grotta del Vento e l'escursione all'Orrido di Botri

### 1. giorno – Sabato - ROMA – LUCCA

Partenza verso le ore 8.00 dai vari punti di raccolta. Il viaggio si svolge via autostrada in direzione di Firenze. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio visita alla Grotta del Vento.

Situata al centro del Parco Naturale delle Alpi Apuane è tra le grotte più complete d'Europa, presentando una straordinaria varietà di fenomeni che verranno illustrati con precisione e competenza da una guida speleologica particolarmente esperta.

Comodi sentieri permettono di ammirare alla luce dei riflettori tutte le meraviglie del mondo sotterraneo: dalle stalattiti e stalagmiti vive e brillanti, alle colate policrome, ai drappaggi d'alabastro, ai laghetti incrostati di cristalli, ai corsi d'acqua sotterranei e alle bizzarre forme d'erosione.

Circa 200 milioni di anni fa, sul fondo di un mare che potremmo far corrispondere all'attuale Tirreno, iniziarono a depositarsi enormi quantità di gusci di conchiglie, di formazioni coralline, di scheletri di pesci, di sabbie, di fanghiglie e di carbonato di calcio precipitato chimicamente per evaporazione dell'acqua. Questi detriti, sebbene in quantità e composizioni diverse, continuarono ad accumularsi, strato su strato, per almeno 170 milioni di anni, formando una massa di migliaia di metri di spessore. L'enorme peso di tale accumulo provocò la compressione e la cementazione dei vari elementi, trasformandolo lentamente in roccia calcarea.

Attorno ai venti milioni di anni fa, forti spinte (movimenti orogenetici), legate alla deriva dei continenti, provocarono il sollevamento di questa massa rocciosa che, fratturandosi intensamente a causa delle potenti sollecitazioni ricevute, emerse dal mare, e formò lentamente le attuali montagne.

L'acqua piovana, precipitando sulla superficie crepacciata della montagna, venne inghiottita immediatamente nel sottosuolo, dove vari rivoli d'acqua si unirono per formare quei ruscelli, quei torrenti e quei fiumi sotterranei che, percorrendo per milioni di anni le fessure, le hanno progressivamente ampliate, trasformandole in quella fitta rete di cunicoli, gallerie, pozzi e sale che costituiscono il complesso sotterraneo della "Grotta del Vento".

La prima parte dell'escursione sotterranea ha un andamento pianeggiante e il percorso è quasi ovunque tappezzato da splendide concrezioni calcaree; la seconda parte offre il fascino di vasti ambienti percorsi da un piccolo fiume sotterraneo; la terza consente la visita completa della grotta e percorre in tutta comodità alcuni tratti perfettamente verticali.

Dopo la visita alla Grotta del Vento proseguimento per l'incantevole città di Lucca, che conserva una diversità di stili nelle sue costruzioni. Gli aspetti medievali e cinquecenteschi, gli interventi di età barocca e ottocenteschi, il neoclassicismo ed il liberty testimoniano le modifiche che, attraverso i secoli, il suo tessuto urbano ha ricevuto. Ciò che sorprende di Lucca è l'impressionante numero di chiese, basti pensare che già nel IX secolo ne erano presenti 38. In seguito il loro numero aumentò notevolmente, tanto da andare via via costruendo all'interno della città una vera e propria architettura religiosa.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

### 2. giorno- domenica - LUCCA – ROMA

Prima colazione e partenza per il centro visita della Riserva Naturale dell'Orrido di Botri a Ponte a Gaio per iniziare la nostra escursione.

L'Orrido di Botri è una spettacolare gola calcarea scavata nel corso del tempo dallo scorrere delle acque dei torrenti Mariana e Ribellino, che si congiungono poi formando il Rio Pelago.

Nel periodo estivo, quando la portata delle acque è minore e la temperatura un po' più mite, è possibile risalire il tratto finale, da Ponte a Gaio fino alla Piscina.

Al suo interno la vegetazione è distribuita secondo una stratificazione verticale, con i livelli più umidi e freddi alla base dove predominano i muschi e le felci, sostituiti mano a mano che si sale verso l'alto dai livelli più temperati, dove si incontrano piante di aquilegia e silene in mezzo ad estese faggete.

Le impervie pareti dell'Orrido arrivano in alcuni punti fino a 200 metri di altezza, e da sempre costituiscono un sito di nidificazione ideale per l'Aquila Reale.

L'escursione, accompagnata da una guida esperta locale, si sviluppa in due parti facoltative:

- la prima parte segue da principio il letto del Rio Pelago fino al "Salto dei Becchi" con una durata di quasi tre ore. E' considerata di media difficoltà;
- la seconda parte comprende un percorso più impegnativo, si cammina dentro l'acqua e su sassi scivolosi in ambiente umido con alcune corde fisse. E' necessario muoversi con molta attenzione sulle rocce bagnate fino ad arrivare alla "Piscina" dove inizia il percorso alpinistico. Si ritorna a Ponte Gaio per il medesimo percorso. Questa seconda parte del percorso è ritenuta da alcuni difficile. All'interno del canyon è obbligatorio l'uso del casco protettivo (che verrà consegnato dall'organizzazione) e indossare scarpe da trekking. Sugeriamo un paio di scarpe di ricambio. La durata totale (della prima e seconda parte) è di circa 4 ore.

Pranzo a Ponte Gaio in una trattoria.

Nel pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno.

Arrivo in serata a Roma e fine del viaggio.

Quota di partecipazione (minimo 35 persone) Euro 186,00

Supplemento camera singola Euro 50,00

La quota di partecipazione comprende:

- viaggio in pullman granturismo;
- pedaggi autostradali e parcheggi;
- sistemazione in albergo tre stelle, in camere a due letti con servizi privati;
- pasti in ristorante come da programma;
- ingresso e guida alla Grotta del Vento e all'Orrido di Botri;
- polizza assicurativa, Assimoco, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

All'atto dell'iscrizione il partecipante prenderà visione e sottoscriverà le Condizioni generali di contratto di vendita e di pacchetti turistici facenti parte del programma.

organizzazione tecnica  
STELLA ERRANTE  
(affiliata C.I.V.A.T.U.R.S.)  
Via Nizza, 152 00198 ROMA  
Tel 06 64220540 Fax 06 64220524  
comunica@stellaerrante.it  
www.stellaerrante.it